

L^AT_EX per esperti

Come gestire una tesi di laurea

Giulia Morelli & Gianluca Nardon

AISF
Comitato Locale di Trento

Anno Accademico 2021/2022

Un ringraziamento speciale va a Luca Bortolotti, Alberto Canali, Alessandro De Martini, Michele Re Fiorentin, Chiara Signorile, Leonardo Pacciani-Mori, Giuliano Angelone e Lorenzo Lazzarino per l'aiuto e ispirazione nella preparazione delle slide.

Cos'è AISF?



Contatti

- ◇ giulia.morelli@ai-sf.it
- ◇ gianluca.nardon@studenti.unitn.it

Slide e materiali

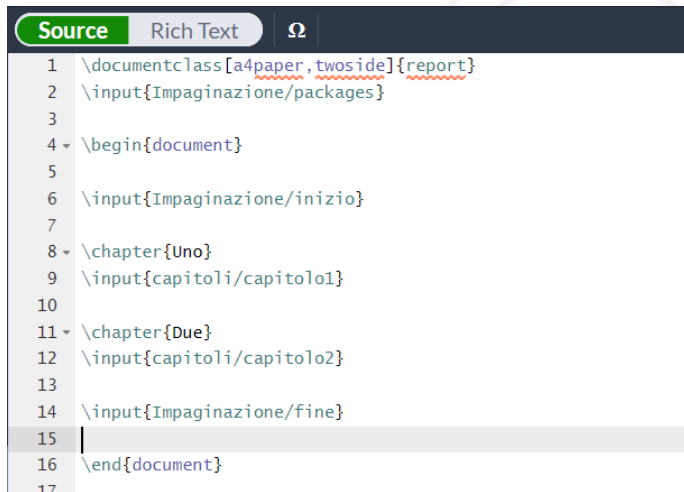
sito di AISF Trento

- ◇ L'arte di scrivere con \LaTeX - Lorenzo Pantieri & Tommaso Gordini [3]
- ◇ \LaTeX per l'impaziente - Lorenzo Pantieri
- ◇ The Not So Short Introduction to \LaTeX - Tobias Oetiker [2]
- ◇ \LaTeX facile - Nadia Garbellini
- ◇ Libro di \LaTeX su Wikibooks

- ◇ Scrivere la tesi di laurea in \LaTeX - Agostino De Marco [1]

- ◇ book
 - ✓ tutte le opzioni disponibili
 - ✓ sezione `chapter`
 - ✓ `\frontmatter`, `\mainmatter`, `\backmatter`
 - ✗ no ambiente `abstract`
- ◇ report
 - ✓ tutte le opzioni disponibili
 - ✓ sezione `chapter`
 - ✓ ambiente `abstract`
 - ✗ NO `\frontmatter`, `\mainmatter`, `\backmatter`
- ◇ article
 - ✓ ambiente `abstract`
 - ✗ no sezione `chapter`
 - ✗ opzioni `openany` e `openright` non disponibili
 - ✗ NO `\frontmatter`, `\mainmatter`, `\backmatter`
- ◇ classe personalizzata (vedi [1, pp. 10–14])

Documenti di grandi dimensioni



```
Source Rich Text Ω
1 \documentclass[a4paper,twoside]{report}
2 \input{Impaginazione/packages}
3
4 \begin{document}
5
6 \input{Impaginazione/inizio}
7
8 \chapter{Uno}
9 \input{capitoli/capitolo1}
10
11 \chapter{Due}
12 \input{capitoli/capitolo2}
13
14 \input{Impaginazione/fine}
15
16 \end{document}
17
```

Figure 1: struttura gerarchica delle parti di un testo

FRONTMATTER

- ◇ Frontespizio[◇]
- ◇ Dedicà^{◇*}
- ◇ Sommario o abstract^{◇*}
- ◇ Ringraziamenti^{◇*}
- ◇ Indice generale[◇]
- ◇ Simboli e notazioni^{*}
- ◇ Prefazione^{*}



MAINMATTER

- ◇ Capitoli interni
- ◇ Appendici*

BACKMATTER

- ◇ Bibliografia
- ◇ Elenco degli acronimi*
- ◇ Indice analitico*

ulteriori approfondimenti: [1, pp. 18–31]

Struttura della tesi

Titoli e frontespizi

È possibile creare la pagina iniziale di un documento aggiungendo il pacchetto `frontespizio` oppure creando un ambiente all'interno del testo chiamato `titlepage`. Il primo, a differenza del secondo, permette di creare il frontespizio con un metodo più automatico.

Frontespizio: <http://texdoc.net/texmf-dist/doc/latex/frontespizio/frontespizio.pdf>

Titlepage: <https://tex.stackexchange.com/questions/209993/how-to-customize-my-titlepage/210280#210280>

Struttura della tesi

Titoli e frontespizi

ATTENZIONE!

Sul sito del Dipartimento riportano un file per il frontespizio in .docx. **Mi è stato confermato dal prof. Lattanzi che non è richiesto il suo utilizzo.** Potrebbe essere richiesto per l'impaginazione alla tipografia di Povo.

Eventualmente basta compilarlo su Word, salvarlo in .pdf e caricarlo nel file finale con

```
\usepackage{pdfpages}  
\begin{document}  
\includepdf []{frontespizio_brutto.pdf}
```

Pacchetti: `nomenc1` o `glossaries`¹.

Comando: `\makeindex[]`

eventualmente si può creare una tabella.

¹Anche per gli acronimi.

Le appendici sono dei normali capitoli la cui numerazione è però in lettere latine.

Comando: `\appendix`

Consiglio

Usare bibliografia automatica con il pacchetto `biblatex`

Database bibliografico direttamente da:

- ◇ Google Scholar
- ◇ Catalogo bibliografico

Alternative a `\cite{<fonte>}`:

- ◇ `\cite[<pag>]{<fonte>}` si specifica un intervallo di pagine
- ◇ `\textcite{<fonte>}` se la citazione fa parte del discorso
- ◇ `\parencite[<pag>]{<fonte>}` citazione tra parentesi
- ◇ `\footcite[<pag>]{<fonte>}` citazione a fondo pagina
- ◇ `\fullcite[<pag>]{<fonte>}` citazione completa scritta nel testo

Suddividere la bibliografia:

Front matter:

```
\addbibresource{biblio.bib}

\DeclareBibliographyCategory{cat1}
\DeclareBibliographyCategory{cat2}

\addtocategory{cat1}{<fonti cat1>}
\addtocategory{cat2}{<fonti cat2>}

\defbibheading{cat1}{\<classe>*\{Titolo 1\}}
\defbibheading{cat2}{\<classe>*\{Titolo 2\}}
```


Suddividere la bibliografia:

Back matter:

```
\addcontentsline{toc}{chapter}{\bibname}  
\chapter*{\bibname}
```

```
\printbibliography[heading=cat1,category = cat1]  
\printbibliography[heading=cat2,category = cat2]
```

```
\addcontentsline{toc}{chapter}{\bibname}  
\chapter*{\bibname}
```

```
\bibbycategory
```

ulteriori approfondimenti: [3, pp. 125–138]

comandi da utilizzare:

- ◇ `\makeindex[name=persons,title=Index of names,columns=3]` nel preambolo
- ◇ `\index[persons]{<voce>}` immediatamente dopo la parola da indicizzare
- ◇ `\printindex[persons]` immediatamente prima della fine del documento

ulteriori approfondimenti: [3, pp. 139–142], [1, pp. 26–27]

revisione: pacchetto `showidx`

Nel preambolo si possono definire nuovi comandi:

```
\newcommand{<nome>}[<# argomenti>]{<definizione>}
```

Per esempio:

- ◇ nel preambolo:

```
\newcommand{\ALERT}[1]{\textcolor{red}{\LARGE \textbf{#1}}}
```

- ◇ nel testo: `\ALERT{Allarme}`

Pacchetti personalizzati

Se i comandi da creare sono tanti, si può fare un pacchetto personalizzato in un file `esempio.sty`

```
\NeedsTeXFormat{LaTeX2e}
\ProvidesPackage{esempio}[2014/08/24 Example LaTeX
package]

\RequirePackage{<pacchetti utilizzati>}

<comandi e altre definizioni>
```

Prima di creare pacchetti molto complicati conviene controllare che non ce ne siano già creati nel portale di pacchetti L^AT_EX.

Nel preambolo si possono definire nuovi ambienti:

```
\newenvironment{<nome>}[<#argomenti>]{<comandi di  
apertura>}{<comandi di chiusura>}
```

Per esempio:

```
\newenvironment{abstract}%  
  {\cleardoublepage%  
   \thispagestyle{empty}%  
   \null \vfill\begin{center}%  
     \bfseries \abstractname \end{center}}%  
  {\vfill\null}
```

Compilare solo alcune pagine

Per avere in output solo alcune pagine:

```
\usepackage[<intervallo>]{pagesel}
```

La numerazione di pagine, capitoli, figure, tabelle, equazioni,... è gestita da contatori:

elemento	nome contatore	comando
pagina	page	<code>\thepage</code>
capitolo	chapter	<code>\thechapter</code>
figura	figure	<code>\thefigure</code>
...

Per dividere la numerazione in parti del testo:

```
\numberwithin{<cosa>}{<che separazione>}
```

Per avere contatori personalizzati:

comando	azione
<code>\newcounter{<contatore>}</code>	definizione
<code>\refstepcounter{<contatore>}</code>	aumenta di uno
<code>\addtocounter{<contatore>}{<num>}</code>	aumenta di num
<code>\setcounter{<contatore>}{<num>}</code>	mette a num
<code>\the<contatore></code>	richiama il valore del contatore

Teoremi matematici (pacchetto amsthm)

```
\theoremstyle{<stili>}           %plain, definition, remark
\newtheorem{<parola chiave>}{<titolo>}[<sezione>]
\newtheorem{<parola chiave>}[<numerato come>]{<titolo>}

\begin{<parola chiave>}[<specificazioni>]
  <...>
\end{<parola chiave>}

\begin{proof}[<eventuale nome>]
  <...>
\end{proof}
```

ulteriori approfondimenti: [3, pp. 85–88]

```
\usepackage{IEEEtrantools}
```

per gestire meglio le spaziature in equazioni su più righe

ulteriori approfondimenti: [2, pp. 54–57]

$$\underbrace{\overbrace{a+b}^A + \overbrace{c+d}^B}_{\text{C}}$$

```
\begin{equation*}
  \underbrace{\overbrace{a +
    b}^{\text{A}}} + \overbrace{c +
    d}^{\text{B}}}_{\text{C}}
\end{equation*}
```

$$f(x) \stackrel{*}{\approx} 1$$

```
\begin{equation*}
  f(x) \stackrel{*}{\approx} 1
\end{equation*}
```

$$\sum_{\substack{0 < i < j \\ i \neq 1}}^n P(i, j) = 0$$

```
\begin{equation*}
\sum^{\wedge n}_{\substack{0 < i < j \\ i \neq 1}} P(i, j) = 0
\end{equation*}
```

ulteriori approfondimenti: [2, pp. 46–50]

dynamical phase factor

$$|\psi(t)\rangle = \exp\left\{-\frac{i}{\hbar} \int_0^t dt' E_n(\mathbf{R}(t'))\right\} \exp\{i\gamma_n(t)\} |n(\mathbf{R}(t))\rangle$$

Berry phase

esempio con codice

Pacchetto fancyhdr

```
\usepackage{fancyhdr}

\pagestyle{fancy}
\fancyhf{}
\fancyhead[LE,R0]{In alto: sinistra pari - destra dispari}
\fancyhead[RE,L0]{In alto: sinistra dispari - destra pari}
\fancyfoot[CE,C0]{In basso: centrato}
\fancyfoot[LE,R0]{In basso: sinistra pari - destra dispari}
```

Spiegazione dettagliata

Per scrivere presentazioni usando L^AT_EX bisogna usare la classe di documento `beamer`, che cambia completamente il foglio su cui scriviamo rendendolo adatto a fare delle presentazioni.

Ciascuna slide viene creata con l'ambiente

```
\begin{frame}{<Titolo>}{<Sottotitolo>}  
  <...>  
\end{frame}}
```

Guida di Beamer

Esempio di questa presentazione

Titoli troppo lunghi danno problemi nel testo, nell'indice e in eventuali testatine. Se non è possibile riscrivere il testo:

```
\chapter[<titolo breve>]{  
  Titolo completo\\ con indicazione dove andare a capo}
```


Eventuali sporgenze nel margine destro si possono evidenziare con `\overfullrule=<lunghezza>`².

Possibili soluzioni:

- ◇ cambiare il testo
- ◇ sillabazione esplicita con `\-`
- ◇ aggiungere alcune **footnote** (soprattutto per i link)
- ◇ mettere formule in `display`
- ◇ ...

²Prima dell'inizio del documento.

Note a piè di pagina

Evitare note più lunghe di un capoverso.

Floating objects

- ◇ troppo lontani dal punto "ottimale"^a → spostare l'oggetto nel codice sorgente
- ◇ oggetti troppo ammassati → spostare l'oggetto nel codice sorgente
- ◇ si vorrebbe una pagina di soli oggetti → preferenza p
- ◇ tabella troppo lunga → ridurre il font, usare `sidewaystable`, usare `longtable`

^aIndicativamente quando oggetto e relativo riferimento si trovano sulla stessa pagina o al massimo su pagine opposte.

ATTENZIONE!

Da usare solo se strettamente necessario, cioè se le dimensioni della tabella superano quelle del foglio.

Pacchetto `rotating`

```
\begin{sidewaystable}
  \centering
  \begin{tabular}{c|c}
    & \\
    & \\
  \end{tabular}
\end{sidewaystable}
```

Pacchetto longtable

```
\begin{longtable}{c|c}
  \toprule <Titolo>\\           %prima intestazione
  \midrule
  \endfirsthead
  \multicolumn{2}{l}{Continua dalla pagina precedente}\\
  \toprule <Titolo>\\         %intestazione normale
  \midrule
  \endhead
  \midrule
  \multicolumn{2}{l}{Continua nella prossima pagina}\\
  \midrule                    %piede normale
  \endfoot
  \bottomrule
  \multicolumn{2}{l}{Si conclude dalla pagina precedente}\\
  \midrule                    %piede finale
  \endlastfoot
  %corpo della tabella
  ...
\end{longtable}
```

L^AT_EX è programmato per evitare:

orfano: prima e unica riga di un capoverso in fondo alla pagina

vedova: ultima riga di un capoverso in cima a una nuova pagina

Soluzione ideale

Riformulare il capoverso incriminato, separarlo o unirlo con un altro capoverso.

Capoverso abbastanza lungo

Immediatamente prima/dopo del capoverso

```
\looseness = 1      % riga quasi piena  
\looseness = -1     % riga quasi vuota
```

Capoverso breve

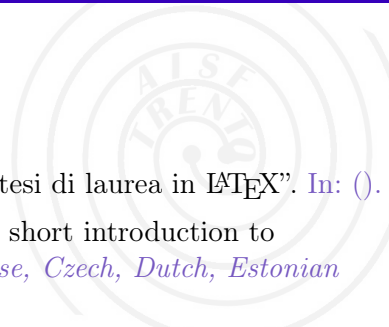
Comando `\pagebreak`

Eventualmente

Tra i due capoversi, da usare in coppia su pagine opposte:

```
\enlargethispage{1\baselineskip}  
\enlargethispage{-1\baselineskip}
```

Da utilizzare per massimo 2 righe.

- 
- [1] Agostino De Marco. “Scrivere la tesi di laurea in L^AT_EX”. In: ().
 - [2] Tobias Oetiker et al. “The not so short introduction to L^AT_EX2 ϵ ”. In: *Bulgarian, Chinese, Czech, Dutch, Estonian* (1995).
 - [3] Tommaso Pantieri and Tommaso Gordini. “L’arte di scrivere con L^AT_EX”. In: (2008).